

# Fellini e Bertolucci, grandi classici italiani

Le nuove edizioni di *Satiricon*, *Ginger e Fred* e *Il Casanova*.  
Ma anche l'attesissimo *Ultimo tango a Parigi*, e il successo di vendite di *Novecento*.  
Intervista a Barbara Dall'Angelo, presidente e ceo della società romana.

Parlare con Barbara dall'Angelo di cinema d'autore è parlare della sua grande passione. Quella che ha portato la società romana di cui è presidente e ceo a pubblicare negli ultimi mesi le nuove, ricchissime edizioni di due classici di Bernardo Bertolucci, come *Novecento* e *Ultimo tango a Parigi*, e a riproporre tre tra i titoli più importanti di Federico Fellini.

Con le uscite relative ai titoli di Federico Fellini, Dall'Angelo Pictures propone tre grandi classici del cinema d'autore. Quali sono le caratteristiche di queste edizioni?

Queste nuove edizioni prevedono le uscite di *Il Casanova* (21 settembre), *Satiricon* (5 ottobre) e *Ginger e Fred* (19 ottobre). Li abbiamo pubblicati nell'ambito della nostra collana "Dall'Angelo Pictures Movie Club", come abbiamo fatto anche con il nostro precedente film di Federico Fellini, *La città delle donne*. Teniamo moltissimo a questa etichetta, che è uno dei nostri fiori all'occhiello: in questa collana, inseriamo i film che consideriamo imperdibili, delle vere pietre miliari del cinema italiano e straniero, con le interpretazioni indimenticabili di grandi attori o la guida di eccelsi registi che hanno reso il cinema un'arte, che ne hanno fatto la storia. Proprio di recente, abbiamo ricevuto un premio speciale per l'impegno nella valorizzazione del cinema d'autore, nell'ambito degli "Home Entertainment Awards" di *Mediastore Italia*. Ne siamo molto orgogliosi e per noi è un riconoscimento importante, perché mettiamo molta passione proprio nella cura dei materiali e nella ricerca dei film, magari in un certo modo dimenticati oppure di più difficile distribuzione.

Un'altra iniziativa editoriale di alto profilo del 2011 è la pubblicazione di *Novecento* di Bernardo Bertolucci. Come avete lavorato a questo prodotto? E che riscontri avete avuto?

Per quanto riguarda i titoli di Bernardo Bertolucci, questo è il secondo che noi pubblichiamo: il primo è stato *L'ultimo Imperatore*. Abbiamo una grande affezione per questo grande maestro. In ogni nostra uscita di un suo film, ha voluto concederci una lunga intervista esclusiva, sia per *L'ultimo Imperatore*, che per *Novecento*, che per il titolo ora in uscita, *Ultimo Tango a Parigi*. Queste interviste sono state inserite come preziosi extra nei nostri Dvd. Ma parliamo di *Novecento*: abbiamo realizzato un sofisticato restauro digitale in Alta Definizione del film, che è stato molto apprezzato dagli appassionati. Nel cofanetto, impreziosito dalla firma autografa di Bertolucci, abbiamo anche inserito il documentario "Bertolucci secondo il Cinema", un preziosissimo "making-off" realizzato da Gianni Amelio. Abbiamo lanciato questa



nuova edizione di *Novecento* in occasione del 35° anniversario dell'uscita del film e anche come omaggio al 150° anniversario dell'Unità d'Italia. I risultati di vendita sono stati ottimi, sicuramente al di sopra delle aspettative e nonostante si tratti di un film complesso e che ha riscontrato molti problemi anche per la lunghezza: in circa sei mesi, abbiamo infatti venduto circa 5mila Dvd e oltre 2mila Blu-ray.

Per quando è prevista invece l'uscita di *Ultimo tango a Parigi*? Che materiale conterrà? Come comunicherete questa release?

L'uscita di *Ultimo tango a Parigi* è prevista per il 21 settembre in una nuova edizione rimasterizzata in Alta Definizione. Anche in questo caso, abbiamo realizzato come extra una nuova intervista esclusiva con Bertolucci: il maestro non si è sottratto ad alcuna domanda ed anzi ha raccontato molti aneddoti e retroscena, compresa la sua controversia con l'attrice Maria Schneider per la cosiddetta "scena del burro", con la quale purtroppo non è riuscito a riconciliarsi prima della sua recente scomparsa. Ha risposto anche a domande sul suo rapporto con la psicanalisi, ha raccontato come il suo percorso psicoanalitico sia durato una vita intera e come ha accompagnato la sua ricerca cinematografica. Ci aspettiamo grandi risultati anche da questa nuova edizione in Dvd e Blu-Ray, che esce alla vigilia del 40° anniversario dall'uscita del film nel 1972. Tutti ricordiamo le controversie con la censura e questo è stato un film molto sofferto per Bertolucci ma che, paradossalmente, lo ha reso più famoso nel mondo. Tra gli extra di *Ultimo Tango a Parigi*, vi sono anche il "making-off" intitolato "Once upon a time: Last Tango in Paris" e un filmato sulla proiezione illegale della pellicola censurata a Roma nel 1982 durante la rassegna cinematografica "Ladri di Cinema".

Quali sono i titoli di catalogo che vanno a

completare la vostra proposta in relazione al cinema d'autore? In che maniera individuate i film da proporre?

Il cinema d'autore è per noi una parte integrante della nostra offerta e ci distinguiamo proprio per questa sezione, che definiamo "Gli Imperdibili". In passato abbiamo avuto grandi sorprese grazie a questo genere di film e quindi continueremo nella nostra ricerca. Rispetto ai film che abbiamo editato in passato, meritano di essere menzionati: *Il piccolo Lord* (circa 25mila pezzi venduti in quasi tre anni), che regolarmente a Natale fa numeri strabilianti e che quest'anno riproporrà in Blu-ray; *Camera con vista* (circa 6mila pezzi in un anno e mezzo); *Pomodori verdi fritti* (circa 25mila pezzi in due anni e mezzo); *Lezioni di piano* (circa 15mila pezzi in un anno e

nove mesi); *Il bacio della donna ragno* (3.500 pezzi in cinque mesi). Ed è appena uscito *Libson Story*, che in pochi mesi ha registrato 3mila pezzi. Insomma: per noi il cinema d'autore è senz'altro e continua ad essere un genere da esplorare. Come scegliamo i film? Beh, conosciamo bene le pellicole che hanno fatto la storia del cinema. Nei mercati i distributori internazionali ci considerano interlocutori privilegiati poiché abbiamo una library particolarmente fornita di questo prodotto, e quindi ci propongono le riedizioni dei film scaduti ai licenziatari precedenti. E conta anche molto il gusto personale.

E per il futuro? Su cosa state lavorando?

Sempre restando nell'ambito del cinema d'autore, abbiamo deciso di distribuire *I quattro dell'oca selvaggia*, *Il viaggio di Felicia* e *Tacchi a spillo*. Le uscite sono previste per il 2012.

State lavorando anche a una proposizione dei vostri film d'autore attraverso la distribuzione digitale?

Sì, abbiamo in animo di finire la digitalizzazione del nostro intero catalogo entro la fine di quest'anno o l'inizio del 2012. Al momento abbiamo un centinaio di film digitalizzati. Abbiamo già firmato un contratto con Movie On Demand per la pubblicazione digitale dei nostri film. Crediamo molto in questo tipo di distribuzione digitale, perché ci permette di rivolgerci ad una nicchia di mercato che altrimenti avremmo perso, acquirenti che non entrerebbero più in una videoteca tradizionale, ma che potrebbero invece dare spazio alla pirateria. La digitalizzazione del catalogo e un'offerta digitale può sicuramente contribuire a combattere la pirateria. Grazie a iTunes, la musica è riuscita a dare un duro colpo all'illegalità on line e, a mio parere, questa può essere una strada percorribile anche per i film.